

Giuseppe
Panella
**Come il gesso
sulla lavagna**

Curzio Malaparte
polemista e teorico
della politica

Quodlibet Elements

Giuseppe Panella

Come il gesso sulla lavagna
Curzio Malaparte polemista e
teorico della politica

Elements

Pagine	80
Prezzo	10,00 €
Data di pubblicazione	2019
ISBN	978-88-229-0263-4
Formato	115x190 mm

IL LIBRO

Curzio Malaparte non si è mai sentito un intellettuale italiano. La sua cultura, anche considerando il numero notevole di lingue che parlava, era decisamente europea. Lo stesso si può dire delle sue letture che andavano dai maggiori poeti francesi (tradusse Eluard e Pierre-Jean Jouve) alla *À la recherche du temps perdu* di Proust e alla produzione letteraria anglo-americana del tempo. Ma, ancora più importante come riscontro oggettivo della precedente affermazione, è il fatto che Malaparte scrisse per l'editore Grasset di Parigi, tra il 1931 e il 1932, due saggi direttamente in francese che poi ripubblicò nel 1948 traducendoli in italiano con l'apporto di traduttrici professioniste: *Technique du Coup d'État* e *Le Bonhomme Lenine*. Sempre in francese nel 1948 pubblicherà per Denoël una raccolta di saggi vari (*Deux Chapeaux de paille d'Italie*) che, invece, non ripropose in italiano. L'importanza dei due saggi citati non si ferma alla sua costruzione linguistica e letteraria (peraltro magnifica e coinvolgente). In essi, Malaparte analizza la presa del potere da parte di illustri personaggi storici (da Napoleone Bonaparte a Mussolini a Lenin e a Trockij) e si concentra sulla costruzione del partito bolscevico da parte di Lenin, verificando il corso del suo pensiero e della sua azione fino alla presa del Palazzo d'Inverno nel 1917. Ne emerge un'elaborazione originale della teoria delle élites e del rapporto tra intellettuali e masse, in parte mutuato dal pensiero del Piero Gobetti di La Rivoluzione Liberale, in parte dalla conoscenza dell'opera di Pareto (la teoria del "residuo") che Malaparte applica al progetto leniniano del controllo del partito in vista della presa del potere. Analizzare queste due opere, quindi, può fornire un contributo originale alla conoscenza migliore di un Malaparte scrittore compiutamente europeo e ricostruire in maniera più adeguata il suo pensiero politico e il suo contributo alla cultura non solo italiana.

L'AUTORE

Giuseppe Panella è stato allievo della Scuola Normale Superiore di Pisa dove ha lungamente insegnato Estetica e si è perfezionato nei suoi studi a Parigi presso l'École Normale Supérieure e a Dublino presso il Trinity College. A Curzio Malaparte ha dedicato due originali saggi: *La vocazione sospesa. Curzio Malaparte autore teatrale e regista cinematografico*, Roma, Fermenti Editore, 2013 e *L'estetica dello choc. La scrittura di Curzio Malaparte tra esperimenti narrativi e poesia*, Firenze, Clinamen, 2014. Tra le sue pubblicazioni più recenti vanno ricordate: *Prove di Sublime*, Firenze, Clinamen, 2013, *The Poetry of Alfredo De Palchi. An Interview and Three Essays*, New York, Chelsea Editions, 2013; *Tutte le ore feriscono, l'ultima uccide. Georges Bataille: l'estetica dell'eccesso*, Firenze, Clinamen, 2014; *Diario dell'altra vita. Lo sguardo della felicità e la prospettiva della filosofia*, Firenze, Clinamen, 2015 e, in collaborazione con Silverio Zanobetti, *Ritualità e Mitologia. Pierre Klossowski tra verità del simulacro e realtà del mito* (Roma, Aracne, 2015).